

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
Dipartimento dell'Ambiente
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la Legge regionale 29/12/1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 10/04/1978, n. 2 *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la Legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On. le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la Legge regionale 16/12/2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la Legge regionale 21/05/2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”* come modificata dall'art. 1 della Legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 2101 del 21/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato all'architetto Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica

e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la Legge 22/04/1994, n. 146 *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTA** la Legge Regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 *“Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”*, con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”* e, in particolare, l'art. 19. *“Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.”*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il Decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 *“Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 48 del 18/07/2012 *“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, c. 5 della Legge Regionale n. 11 del 12/05/2010”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)”*, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 c. 6 della Legge Regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della Legge

regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la *“Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* (di seguito “C.T.S.”);

- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal Decreto Assessoriale n. 230/GAB del 27/05/2016 e in ultimo dal Decreto Assessoriale n. 113/GAB del 27/04/2026;
- VISTA** la Legge Regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73, rubricato *“Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 *“Attuazione della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*, con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 *“Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di Decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione”*;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 22/GAB del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025 e successiva modifica con D.A. n. 54/GAB del 23/02/2026;
- VISTA** la nota Assessoriale prot. n. 3719/GAB del 10/08/2026, trasmessa al Servizio 1 DRA con nota prot. n. 63512 del 13/08/2026, con la quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente, le funzioni di Presidenza della C.T.S. sono state attribuite all'arch. Chiara Tomasino;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- VISTO** il Decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 c. 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il Decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il Decreto Legislativo 08/11/2021, n. 199, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il Decreto Legge 09/12/2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla Legge 02/02/2024, n. 11, recante *«Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di*

ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023»;

- VISTO** il Decreto Legge del 15/05/2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla L. 1/07/2024, n. 101 (G.U. 13/07/2024, n. 163) recante “*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*” e in particolare l’articolo 5 che introduce “*Disposizioni finalizzate a limitare l’uso del suolo agricolo*”;
- VISTO** il Decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “*Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili*”, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, c. 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 c. 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall’art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 295/GAB del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, c. 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 36/GAB del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*”, successivamente aggiornato con il Decreto Assessoriale n. 237/GAB del 29/06/2023 ed in ultimo con il Decreto Assessoriale n. 318/GAB del 27/10/2025;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “*l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 25/11/2024, n. 190 recante “*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 26, commi 4 e 5, lett. b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118 (24G00205)*” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.A. n. 34/GAB del 02/04/2025 di approvazione “*Linee d’indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana*”;
- VISTO** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 13/11/2025 n. 5;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, l’art. 21/*quinquies*, che stabilisce «*Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell’organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge*»; l’art. 21/*nonies* che disciplina l’annullamento d’ufficio dei provvedimenti amministrativi illegittimi, consentendone l’adozione, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e comunque non superiore a sei mesi nel caso di provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici;
- VISTO** l’art. 4 della Legge Regionale 29/5/2026, n. 13. “*Modifiche all’articolo 8 della Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 in materia di attribuzioni dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità e dell’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente*”;
- VISTA** la nota, acquisita al prot. DRA n. 54586 del 30/07/2025, con la quale il procuratore speciale della Società Feudo II srl (di seguito il *Proponente*), con sede legale in via Giovanni Battista Soresina n. 2, Milano (P.IVA/C.F. 11988690969) ha presentato, tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - codice istanza 3940), istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA)*;
- ACQUISITO** con nota prot. DRA n. 87371 del 23/12/2025 il Parere n. 940, reso nella seduta del 19/12/2025, composto da n. 16 pagine comprensive dell’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente, con il quale la C.T.S. ha espresso “*parere di assoggettabilità a V.I.A. del progetto impianto agrivoltaico avanzato denominato Gallitello*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 80 del 23/01/2026, notificato con nota prot. n. 5331 del 27/01/2026, con il quale, ai sensi dell’art. 19 c. 8 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., è stato disposto che il *Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA)*, proposto dalla Società Feudo II srl, fosse assoggettato al procedimento di V.I.A., di cui all’art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, sulla base del Parere C.T.S. n. 940/2025;
- PRESO ATTO** della direttiva “*Istanze di riesame presentate dai proponenti tramite portale ambientale*”, acquisita al prot. DRA n. 14584 del 04/03/2026;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 16903 del 12/02/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso “*Istanza di annullamento in autotutela, ai sensi dell’art. 21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii., del D.D.G. n. 80 del 23 gennaio 2026 e del parere della C.T.S. n. 940 del 19 dicembre 2025 nello stesso richiamato*”;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 21734 del 30/03/2026, con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento, valutata la sussistenza delle condizioni di cui all’art.21/*nonies* della L. 241/1990 e ss.mm.ii. richiamate dal punto 3 della sopracitata direttiva prot. DRA n. 14584 del 04/03/2026, ha comunicato a tutti gli enti/amministrazioni competenti e al nucleo di coordinamento della C.T.S., ai sensi dell’art. 9 della Legge Regionale n. 7/2019, l’avvio del procedimento di riesame assegnando alla procedura il codice CP 4047/REV;

ACQUISITO con nota prot. DRA n. 37319 del 20/05/2026 il Parere n. 482/2026, reso nella seduta del 14/05/2026, con il quale la Commissione Tecnico Specialistica per le Valutazioni Ambientali ha ritenuto *“opportuno procedere con l’annullamento in autotutela del D.D.G. n. 80/2026 e revoca del parere n. 940 del 19/12/2025, con riesame dell’istanza di screening ai sensi dell’art. 19 c. 8 del D.Lgs. 152 del 2006, prevedendo l’emissione del nuovo parere istruttorio [...]”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 21/*quinquies* della L. 241/1990 *“il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell’organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti [...]”* ;

RITENUTO per le ragioni sopraesposte di dover procedere alla revoca, in autotutela, del D.D.G. n. 80 del 23/01/2026 e, contestualmente, alla revoca del Parere Istruttorio Conclusivo n. 940 del 19/12/2025, ai sensi dell’art. 21/*quinquies* L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO con nota prot DRA n. 51273 del 01/07/2026 il Parere n. 642/2026, reso nella seduta del 26/06/2026, con il quale la C.T.S. ha confermato il Parere di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell’art.19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA)*;

PRESO ATTO del Ricorso iscritto innanzi al T.A.R.S. al n. 805/2026 R.G., proposto dalla Società Feudo II S.r.l. contro: l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, il Dipartimento Ambiente, il Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, per l’annullamento, previa adozione di idonea misura cautelare, - del D.D.G. n. 80 del 23 gennaio 2026; - del Parere Istruttorio Conclusivo n. 940 del 19/12/2025; - di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale, ancorché non conosciuto dalla ricorrente;

PRESO ATTO che con sentenza T.A.R.S. n. 2126/2026 del 09/07/2026, pubblicata il 16/07/2026, resa nel giudizio iscritto al n. 805/2026 R.G., il Collegio - stante la dichiarazione depositata da parte ricorrente di sopravvenuta carenza di interesse conseguente al parere espresso dalla C.T.S. n. 482 del 14/5/2026 con il quale è stato ritenuto *“opportuno procedere con l’annullamento in autotutela del D.D.G. n. 80/2026 e revoca del parere n. 940 del 19/12/2025, con riesame dell’istanza di screening ai sensi dell’art. 19, c. 8 del D.Lgs. 152 del 2006”* - ha dichiarato il ricorso *“improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse”*;

VISTA la nota prot. DRA n. 57032 del 21/07/2026 con la quale il Servizio 1 ha trasmesso alla C.T.S. la sentenza TAR Sicilia – Sezione Palermo n. 2126/2026 (R.G. 805/26) al fine di consentire alla Commissione di valutare eventuali diverse determinazioni ovvero di confermare quanto già espresso nel Parere n. 642/2026;

ACQUISITO con nota prot DRA n. 62638 del 10/08/2026 il Parere n. 809/2026, reso nella seduta del 07/08/2026, con il quale la Commissione Tecnico Specialistica per le Valutazioni Ambientali ha espresso parere di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell’art.19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale Appropriata di Livello II, al *Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA)*;

RITENUTO sulla base di quanto espresso dalla C.T.S. con Parere Istruttorio Conclusivo n. 809/2026 di dovere disporre che il *Progetto* debba essere assoggettato, ai sensi del c. 7 dell’art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al procedimento di V.I.A. ai sensi dell’art. 23 del medesimo D.Lgs 152/2006;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi indicati in premessa si dispone:

- la revoca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21/*quinqües* della L. 241/1990 e ss.mm.ii., del D.D.G. n. 80 del 23/01/2026;
- la revoca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21/*quinqües* della L. 241/1990 e ss.mm.ii., del Parere della Commissione Tecnico-Specialistica n. 940 reso nella seduta del 19/12/2025, quale atto presupposto e fondamento del D.D.G. n. 80 del 23/01/2026.

Articolo 2

Si dispone, ai sensi dell'art. 19 c. 8 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che il *Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA)*, proposto dalla Società Feudo II srl, con sede legale in via Giovanni Battista Soresina 2, Milano (P.IVA/C.F. 11988690969), sia assoggettato al procedimento di V.I.A., di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale Appropriata di Livello II.

Articolo 3

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 809, reso nella seduta del 07/08/2026, composto da 65 pagine oltre all'attestazione delle presenze a firma del Presidente della C.T.S., nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui agli articoli 1 e 2.

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio_ambiente/dipartimento-ambiente) e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 c. 5 della Legge Regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 19 commi 10 e 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 4047).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, lì 10/09/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

